

Sindaco e assessore strappano i cartelli abusivi della Lega

Pubblicato: Venerdì 12 Marzo 2010



Sindaco e assessore **strappano i manifesti elettorali della Lega Nord**. È successo a Solbiate dove il sindaco **Marco Riganti** e il suo assessore alle politiche sociali **Gennaro Palumbo**, dopo aver chiesto al segretario cittadino della Lega Nord di rimuovere i manifesti abusivamente attaccati negli spazi di propaganda diretta che non erano ancora stati assegnati, hanno provveduto personalmente a rimuoverli.

Il **segretario leghista Maurizio Fozzato**, che comunque non è responsabile dell'affissione, lo ha definito «un gesto di prevaricazione e di cattivo gusto dettato da logiche di evidente miopia politica da parte dei rappresentanti del Popolo della Libertà solbiatese». Il motivo è presto detto, «la Lega Nord e il Pdl concorrono a Solbiate Arno come in tutta la Lombardia al sostegno del candidato Presidente Roberto Formigoni e ci risulta grave che un sindaco si precipiti a strappare i manifesti di un altro movimento politico, a maggior ragione se quel movimento fa parte della medesima coalizione che si presenta all'elettorato, mancando di rispetto al principale alleato nella corsa elettorale regionale».

La giunta solbiatese, va detto, è governata dalla lista “Insieme per Solbiate”, formata da indipendenti e uomini del Pdl, ma in questo caso la politica non c'entra. Lo spiega direttamente il **sindaco Riganti**: «ho semplicemente chiesto al segretario leghista di rimuovere dei manifesti del suo partito abusivamente affissi sulla bacheca elettorale. Quegli spazi non sono ancora stati assegnati e pertanto è un gesto di prevaricazione molto spiacevole appropriarsi di quegli spazi senza averne il diritto. Quando in malo modo mi è stato detto di staccarmeli da solo, lo ho fatto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

